


COMUNE DI PORDENONE PERVENUTO All'Ufficio Affari Generali IL 06.02.2012/N.5 L'Impiegato addetto, 

COMUNE DI PORDENONE
CONSIGLIO COMUNALE - GRUPPO MISTO

MOZIONE del 6 FEBBRAIO 2012

IL NUOVO CARCERE DEVE RESTARE A PORDENONE

Il sottoscritto consigliere comunale,
premessso

- che dalla stampa si è appresa la notizia circa l'eventualità che il nuovo carcere venga costruito a San Vito con l'entrata in scena di alcuni imprenditori pronti a finanziarlo;
- che pare sussistere un fantomatico "patto Tondo-Lega", con evidente valore più elettorale che politico, volto ad incoraggiare la costruzione dell'edificio a San Vito e ciò indipendentemente ed in contrasto con la Delibera regionale che è alla base dell'accordo ministeriale per la realizzazione del carcere a Pordenone;
- che questo accordo, con evidente posizione campanilistica anziché politica, troverebbe nel Sindaco PD Di Bisceglie un alleato e non si capisce con che peso;
- che questa "eterna" vicenda, ormai ridicola, continua a contrapporre il Capoluogo ad un paese, San Vito, il cui tribunale è una sezione distaccata di quello Pordenonese e dove non si tengono udienze penali;
- che la posizione ufficiale degli avvocati della Provincia di Pordenone, la cui maggior parte degli studi professionali si trova a Pordenone, è da tempo per il carcere nel capoluogo;
- che il carcere di Pordenone, avendo principalmente detenuti di passaggio, nella necessità cioè di un collegamento frequente con il Tribunale;
- che il Carcere dovrebbe essere logicamente posto il più vicino possibile al Tribunale collegato dal momento che i tempi di trasferimento dei detenuti dovrebbero essere i più veloci e meno costosi possibile;
- che il carcere dovrebbe essere costruito vicino ad altre infrastrutture di cui lo stesso abbisogna di frequente quali Questura, Prefettura, Comune di riferimento, ASS, Ospedale ecc.;

impegna il Sindaco e la Giunta

a prendere una posizione ufficiale univoca, chiara, irremovibile ed immodificabile circa la costruzione del carcere a Pordenone e ciò indipendentemente da fattori inerenti i tempi, le risorse economiche, le pressioni di chicchessia dal momento che si configurerebbero come svianti dell'unica posizione possibile che vede il carcere nel Capoluogo di Provincia che in tema di caratterizzazione, così come a volte ottiene gli onori altre deve accettare gli oneri.

Francesco GIANNELLI

